ALLEGATO 3

AGEVOLAZIONI - ESENZIONI

Agevolazioni

A) è stabilita una tariffa agevolata tramite una riduzione della quota fissa del 100% (cento) per:
   1. le Fondazioni e Associazioni di pubblica utilità (Fondazione Cavour, V.V.F. e C.R.I.);
   2. per i locali e le aree adibite a scuola paritaria o convenzionata con il Comune di ogni ordine e grado;
   3. i locali e le aree adibite a parrocchie;
   4. per i locali e le aree adibite a caserma;
   5. per i locali e le aree adibite ad oratori;

B) è stabilita una tariffa agevolata tramite una riduzione della quota fissa del 75% (settantacinque) per :
   1. i locali e le aree adibite a casa di cura e di riposo senza scopo di lucro;
   2. i locali e le aree occupate da associazioni sportive che gestiscono in convenzione senza fini di lucro impianti di proprietà comunale, a condizione che ottemperino agli obblighi indicati in convenzione;

C) esenzione pari al 100% della quota fissa per i nuclei familiari non proprietari di immobili, oppure esclusivamente proprietari, usufruttuari, titolari del diritto di abitazione dell'immobile, di superficie non superiore a 120 mq ove risiedono e dimorano abitualmente, percettori di un reddito complessivo non superiore alla pensione minima.

D) esenzione pari al 75% della quota fissa per i nuclei familiari non proprietari di immobili, oppure esclusivamente proprietari, usufruttuari, titolari del diritto di abitazione dell'immobile, di superficie non superiore a 120 mq ove risiedono e dimorano abitualmente , con un ISEE non superiore ad € 6.000,00 (seimila).

E) esenzione pari al 100% della quota variabile della tariffa relativa ai contenitori adibiti allo smaltimento del materiale per incontinenza per le utenze domestiche che hanno uno o più componenti affetti da patologia cronica certificata dall'Azienda Sanitaria Locale che preveda l'assegnazione di detto materiale, limitatamente al periodo di sussistenza della patologia e per massimo 2 (due) contenitori da 50 (cinquanta) litri per ogni componente affetto. Il conferimento in tali contenitori di rifiuti diversi da quelli derivanti dalla patologia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal vigente Regolamento Consortile di Gestione dei Rifiuti Urbani.

F) riduzione pari al 40% della quota variabile, limitatamente ai contenitori del rifiuto non recuperabile delle utenze residenziali pubbliche non domestiche che operano per attività senza scopo di lucro che agiscono in convezione con il Comune, che ospitano persone affette da patologia cronica certificata dall'Agenzia Sanitaria Locale, che preveda l'assegnazione di detto materiale.

Al fine dell'agevolazione, i coniugi non legalmente ed effettivamente separati costituiscono un unico nucleo familiare anche quando risiedono e dimorano in unità abitative distinte.

Esenzioni

Sono esenti dalla tariffa, sia per la quota fissa che per la quota variabile i seguenti locali:

a) locali ed aree pubbliche adibiti ad uffici e servizi comunali, gestiti direttamente o tramite proprie società e consorzi ovvero destinate ad attività o manifestazioni direttamente gestite e patrocinate dal Comune (compreso il servizio mensa scolastico) fermo restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 8 dell'art. 11 del presente Regolamento.

b) locali adibiti esclusivamente a culto pubblico occupati o detenuti dalla Chiesa Cattolica o dalle altre confessioni religiose riconosciute dallo Stato.